

MAN REC/ WOMAN

COREOGRAFIA/ CREAZIONE
AMALA DIANOR, NANGALINE GOMIS
SCENE E LUCI NICOLAS TALLEC
COSTUMI LAURENCE CHALOU
MUSICHE AWIR LEON

Cie Amala Dianor I Kaplan
coproduzione Théâtre de la Ville – Paris;
Maison de la Danse/ Pôle européen
de création – DRAC Auvergne
Rhône Alpes / Ministère de la Culture
Bonlieu, scène nationale d'Annecy;
CNDC d'Angers dans le
cadre des accueils studio;
Le Carroi, La Flèche
con il supporto di Etat - DRAC Pays
de la Loire ; Région Pays de la Loire;
City of Angers

DURATA 25 MINUTI SENZA INTERVALLO

POINT ZÉRO

COREOGRAFIA/ CREAZIONE
AMALA DIANOR, JOHANNA FAYE,
MATHIAS RASSIN, ALEXANDRE GALOPIN
(ARTISTIC ASSISTANT)
SCENE E LUCI NICOLAS TALLEC
MUSICHE AWIR LEON

Cie Amala Dianor I Kaplan
con il supporto di Etat - DRAC Pays de la Loire;
Pays de la Loire; Ville d'Angers

DURATA 45 MINUTI SENZA INTERVALLO



© Jef Rabillon

 **TORINODANZA**

Artista sostenuto da
BIG PULSE

 **TORINODANZA**

SIGUIFIN

AMALA DIANOR
ALIOUNE DIAGNE, NOAMI FALL, LADJI KONÉ
Senegal/Burkina Faso/Mali/Francia

Fonderie Limone - Sala Grande
13, 14 ottobre, ore 20.45
Prima nazionale

MAN REC

AMALA DIANOR
Senegal/Francia

Fonderie Limone - Sala Piccola
13, 14 ottobre, ore 22.15
Prima nazionale

WO-MAN/ POINT ZÉRO

AMALA DIANOR
Senegal/Francia

Fonderie Limone - Sala Grande
15 ottobre, ore 20.45
Prima nazionale



© Romain Tissot

SIGUIFIN

COREOGRAFIA/ CREAZIONE

ALIOUNE DIAGNE, NAOMI FALL, LADJI (JAIN SOULEYMANE) KONÉ, AMALA DIANOR DANCERS (BURKINA FASO)

ABDOUL KADER SIMPORÉ AKA DAINSS, DANIEL KOALA AKA TCHAPRATT, RAMA KONÉ, (SÉNÉGAL) ROGER SARR, ALICIA SEBIA GOMIS, JULES DJIHOUNOUCK, (MALI) ADIARA TRAORÉ, SALIF ZONGO, ADAMA MARIKO

SCENE E LUCI NICOLAS TALLEC

COSTUMI LAURENCE CHALOU

MUSICHE AWIR LEON

Cie Amala Dianor I Kaplan, con il sostegno di Francia - DRAC Pays de la Loire, Pays de la Loire Region, Town of Angers. Dal 2020 riceve il supporto di BNP Paribas Foundation.

Amala Dianor è artista associato di Touka Danses, CDCN Guyane, France (2021-2024) e Théâtre de Macon, France (2021-24); Les Quinconces - l'Espale, scène nationale le Mans, France (2021-2024) Coproduzione Théâtre de Suresnes-Jean Vilar; Atelier de Paris / CDCN ; POLE-SUD, CDCN Strasbourg; Institut français de Dakar, Sénégal; Centre chorégraphique national de Rennes et de Bretagne; Centre de la danse Pierre Doussaint Grand Paris Seine et Oise Commission Europe Creative Siguifin è una coproduzione Big Pulse Dance Alliance: Dublin Dance Festival (Irlanda), New Baltic Dance (Lituania), Julidans (Paesi Bassi), Tanz im August/HAU Hebbel am Ufer (Germania), Dance Umbrella (Gran Bretagna), CODA Oslo International Dance Festival (Norvegia), ONE Dance Week (Bulgaria), Torinodanza Festival (Italia) cofinanziato da Europa Creativa programma dell'Unione Europea, sostenuto dalla Francia - DRAC Pays de la Loire, Regione Pays de la Loire, ONDA, French Institute Francophonie

DURATA 55 MINUTI SENZA INTERVALLO

Senegalese di nascita, Amala Dianor rappresenta la nuova generazione di artisti provenienti dall'Africa e cresciuta in Europa. La sua ricerca si fonda sulla necessità di portare l'energia dell'hip hop nella danza contemporanea creando un linguaggio personale e ricco di riferimenti.

Ad Amala Dianor Torinodanza Festival dedica quest'anno un ritratto composto da creazioni di diverso formato e realizzate in periodi diversi a testimoniare il pensiero e l'evoluzione di un artista che muove la propria esperienza dalle danze urbane verso il linguaggio più articolato della scrittura contemporanea.

Per la creazione di *Siguifin*, il lavoro più recente, Dianor ha invitato tre giovani coreografi, Alioune Diagne di Saint Louis in Senegal, Naomi Fall del centro culturale Blonba di Bamako in Mali, e Ladji Koné, artista in residenza presso La Termitière, CDC di Ouagadougou in Burkina Faso, a co-creare un pezzo per nove giovani danzatori provenienti da quegli stessi paesi. Gli interpreti rivelano una tonicità e una voglia di esprimersi quasi furiosa, che Dianor ha ritenuto fondamentale mettere in scena per offrire al pubblico la possibilità di vibrare con la loro stessa energia. *Siguifin* è dunque una creazione coreografica collettiva che vuole contribuire a far luce su una nuova generazione di artisti renderli protagonisti di una scena attiva e prolifica, affermatasi sul territorio dell'Africa occidentale. Muoversi per danzare, attraversare i confini per percorrere le diverse fasi di un lavoro plurale, incontrare pubblici diversi, sono le pietre miliari di questo viaggio creativo. Nelle stesse serate di *Siguifin* andrà in scena - nella sala piccola delle Fonderie Limone - *Man Rec* un solo creato nel 2014, l'iconico assolo che lo ha fatto conoscere ad una platea sempre più ampia per la sua delicata leggerezza. *Man Rec* significa "solo io" in Wolof, la lingua più parlata in Senegal. Una creazione, interpretata dallo stesso Amala Dianor che propone un dialogo tra le sue molteplici origini.

Questo assolo è stato poi trasmesso ad una giovane danzatrice africana Nangaline Gomis che lo ha tradotto al femminile in maniera libera e fluida: così è nato *Wo-Man*: non una semplice riedizione ma un'estensione della coreografia, una ricreazione sul corpo di una giovane donna che si reinventa la propria storia. *Wo-Man* compone con il trio *Point-Zéro* l'ultima serata dedicata a Amala Dianor. Lo spettacolo nasce come un invito a due amici a danzare ancora insieme sperimentando il percorso che ognuno di loro ha fatto attraverso le diverse estetiche che hanno costruito i loro percorsi. Amala Dianor, Johanna Faye, Mathias Rassin hanno tutti e tre iniziato con la street dance e poi ognuno ha scavato i propri solchi personali, nutrendosi di incontri, condivisioni e ibridazioni.

Il punto zero è letteralmente il luogo da cui si calcolano le distanze. A che punto siamo arrivati in tutti questi anni di ricerca? In Francia questo punto si trova di fronte alla piazza di Notre Dame de Paris, una città che è anche una delle capitali della cultura hip hop.

A volte è difficile sapere dove stiamo andando, ma molto spesso sappiamo da dove veniamo. Danza, street dance, hip hop e danza contemporanea sono il mio DNA. Ho sperimentato queste forme di scrittura che mi hanno ridefinito ogni volta come artista.

Amala Dianor

